

## Celebrata la 46a Giornata nazionale nelle diocesi italiane

### La forza della vita

Sono state numerose le iniziative promosse dalle diocesi italiane in occasione della 46ª Giornata nazionale per la vita, che si è celebrata domenica 4 febbraio sul tema La forza della vita cisorprende.

“Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8, 36). A promuovere i valori della Giornata, la xiv edizione del Festival della Vita, rassegna sostenuta dai contributi dell’8xmille, il cui programma prende spunto dal messaggio diffuso nei mesi scorsi dalla Conferenza episcopale italiana.

Sabato 3 febbraio, presso l’Auditorium provinciale di Caserta, si è tenuta la serata di gala con il dialogo sul tema “Vivere è... Comprendere” tra il filosofo Massimo Cacciari e don Stefano Stimamiglio, direttore di «Famiglia Cristiana». Dopo l’inizio nel territorio casertano, il Festival della Vita ha previsto oltre una settantina di eventi in cinquanta località nel territorio nazionale.

A Teramo-Atri si sono svolti due convegni nel fine settimana, seguiti da una concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Lorenzo Leuzzi. Sabato sera, nell’abbazia di San Nazzaro della Costa a Novara, l’Ufficio per la pastorale familiare della diocesi ha promosso lo spettacolo “Siamofatti Di-Versi perché siamo Poesia”: musica e parole per riflettere. A Bergamo, sabato, si è svolta una veglia per la vita con testimonianze presso il santuario della Madonna dei Campi a Stezzano, mentre domenica nelle parrocchie sono state celebrate messe per la vita e la famiglia e feste inoratorio.

In Calabria, nella diocesi di Locri-Geracesi si è svolta una celebrazione e adorazione eucaristica nella chiesa del Sacro Cuore a Marina di Sant’Ilario dello Jonio, mentre a Udine l’arcidiocesi ha stilato un programma fino a giovedì 8 febbraio, con spettacoli teatrali, conferenze e confronti, celebrazioni e adorazioni. A Brescia, domenica pomeriggio, è stata celebrata una messa nella basilica di Santa Maria delle Grazie presieduta dal vescovo emerito di Daule, Giovanni Battista Piccioli, a conclusione della peregrinatio della statua del Bambino Gesù di Praga custodita nel santuario di Arenzano (Genova), mentre a Monreale l’arcivescovo Gualtiero Isacchi ha visitato i reparti di ostetricia-ginecologia e neonatologia di due ospedali, con benedizione delle mamme e dei neonati. Infine, nelle parrocchie della diocesi di Fabriano-Matelica, durante le celebrazioni eucaristiche alcuni volontari hanno letto le testimonianze di donne che sono state aiutate durante la gravidanza ed il parto.

La ricorrenza è stata, dunque, anche un’importante occasione per mobilitare l’intera comunità cristiana e civile e per rafforzare il sostegno del volontariato per la vita.

## FRANCESCO RICUPERO



E al riguardo ricordiamo la recente pubblicazione del libro di Carlo Casini *La cultura della vita - Quarant'anni di pensiero per il rinnovamento della società* (Edizioni Ares, Milano, 2023, pagine 475, euro 22) con la prefazione di Ernesto Olivero, Fondatore del Sermig-Arsenale della pace, Fraternità della Speranza.

Casini, fondatore del Movimento per la Vita, morto nel 2020 dopo una lunga malattia, ha lasciato un esempio di dedizione alla causa della vita nascente, per la quale ha profuso ogni energia umana. Scrive Olivero: «Ricordo il suo impegno instancabile per la difesa della vita, dal concepimento alla fine naturale. Credo che mai come oggi ci sia bisogno di testimoniare questi valori, l'amore per la vita in tutte le sue fasi ed espressioni, con la credibilità che nasce dalle scelte personali. La vita – conclude Olivero – è sempre più minacciata a tutti i livelli: annientamento dei valori, violenza diffusa, guerre fratricide, povertà, sottosviluppo». (francesco ricupero ).